

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO
PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITÀ (Art. 40, c. 3-sexies, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)**

Modulo I: la costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa

Sezione I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

RISORSE STABILI (che finanzieranno le progressioni economiche all'interno delle categorie e residualmente la parte variabile)				
Costituzione in base ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio				
Situazione al 31/12/2016	N. Unità a tempo INDETERMINATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse stabili	
	0	A	917,00	0,00
	11	B	1.016,00	11.176,00
	12	C	1.177,00	14.124,00
	5	D	2.271,00	11.355,00
	0	PLS	1.012,00	0,00
	3	PLA	1.124,00	3.372,00
		PLB	1.944,00	0,00
		PLC	2.235,00	0,00
		FA	1.092,00	0,00
		FB	1.177,00	0,00
		FC	2.271,00	0,00
	31			40.027,00
Incrementi di cui all'art. 32 comma 3				
d) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità, al maturato economico in godimento, e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale in servizio, compresa la quota di 13 mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.				
			Anzianità individuale per Cessazioni 2017 (1422,59 €)	1.422,59
			Anzianità individuale per Cessazioni 2018 (803,92 €)	803,92
				2.226,51
Incrementi di cui all'art. 32 comma 8				
Gli enti che a decorrere dal 1° gennaio 2017 abbiano incrementato in maniera stabile le dotazioni organiche, o che le incrementino in vigore del presente contratto, aumentano le risorse stabili del fondo, determinate ai sensi del presente articolo, per una quota calcolata applicando i parametri di cui al comma 1 al corrispondente ulteriore numero di unità				
Data	N. Unità a tempo INDETERMINATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse stabili	
		A	917,00	0,00
	1	B	1.016,00	1.016,00
	1	C	1.177,00	1.177,00
		D	2.271,00	0,00
		PLS	1.012,00	0,00
		PLA	1.124,00	0,00
	1	PLB	1.944,00	1.944,00
		PLC	2.235,00	0,00
		FA	1.092,00	0,00
		FB	1.177,00	0,00
		FC	2.271,00	0,00
	3			4.137,00
Trasferimento di personale - art. 32 comma 9 e 10				
Ogni qualvolta si operi un trasferimento di personale, tra enti del comparto, in attuazione dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001, fonte cedente e quello cessionario, nella costituzione dei fondi, rispettivamente riducono e incrementano gli stessi per una quota di risorse stabili e variabili determinate ai sensi del comma 1 in relazione alle unità di personale trasferito.				
Data del trasferimento	N. Unità a tempo INDETERMINATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse stabili	
		A	917,00	0,00
		B	1.016,00	0,00
		C	1.177,00	0,00
		D	2.271,00	0,00
		PLS	1.012,00	0,00
		PLA	1.124,00	0,00
		PLB	1.944,00	0,00
		PLC	2.235,00	0,00
		FA	1.092,00	0,00
		FB	1.177,00	0,00
		FC	2.271,00	0,00
	0,00			0,00
TOTALE RISORSE STABILI				46.390,51

Sezione II: Risorse variabili

RISORSE VARIABILI (che finanzieranno la produttività del personale)				
Costituzione in base ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio				
Situazione al 31/12/2016	N. Unità a tempo INDETERMINATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse VARIABILI	
	0	A	1.000,00	0,00
	11	B	1.000,00	11.000,00
	12	C	1.000,00	12.000,00
	5	D	1.000,00	5.000,00
	0	PLS	1.000,00	0,00
	3	PLA	1.000,00	3.000,00
	0	PLB	1.000,00	0,00
	0	PLC	1.000,00	0,00
	0	FA	1.000,00	0,00
	0	FB	1.000,00	0,00
	0	FC	1.000,00	0,00
	31			<u>31.000,00</u>
Incrementi di cui all'art. 32 comma 3				
a) dalle risorse derivanti da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni				
	Str. Elettorali finanziati da trasferimenti ministeriali/regionali			3.328,60
				<u>3.328,60</u>
b) dalle economie accertate sul fondo dell'anno precedente <u>al netto delle risorse non distribuite per mancato raggiungimento degli obiettivi di performance</u> , che rientrano nella disponibilità delle risorse variabili, indipendentemente dalla loro provenienza				
				0,00
c) limitatamente alle risorse variabili per una quota determinata ai sensi del comma 1 e relativa tabella, in proporzione alle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari ad almeno 6 mesi				
	N. Unità a tempo DETERMINATO (+ 6 mesi)	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse VARIABILI	
		A	1.000,00	0,00
		B	1.000,00	0,00
		C	1.000,00	0,00
		D	1.000,00	0,00
		PLS	1.000,00	0,00
		PLA	1.000,00	0,00
		PLB	1.000,00	0,00
		PLC	1.000,00	0,00
		FA	1.000,00	0,00
		FB	1.000,00	0,00
		FC	1.000,00	0,00
				<u>0,00</u>
Trasferimento di personale - art. 32 comma 9 e 10				
Ogni qualvolta si operi un trasferimento di personale, tra enti del comparto, in attuazione dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001, l'ente cedente e quello cessionario, nella costituzione dei fondi, rispettivamente riducono e incrementano gli stessi per una quota di risorse stabili e variabili determinate ai sensi del comma 1 in relazione alle unità di personale trasferito.				
Data del trasferimento	N. Unità a tempo INDETERMINATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse VARIABILI	
00/01/1900	0	A	1.000,00	0,00
	0	B	1.000,00	0,00
	0	C	1.000,00	0,00
	0	D	1.000,00	0,00
	0	PLS	1.000,00	0,00
	0	PLA	1.000,00	0,00
	0	PLB	1.000,00	0,00
	0	PLC	1.000,00	0,00
	0	FA	1.000,00	0,00
	0	FB	1.000,00	0,00
	0	FC	1.000,00	0,00
	0			<u>0,00</u>
TOTALE RISORSE VARIABILI				34.328,60
TOTALE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA				80.719,11

Sezione III: Decurtazioni:

Le decurtazioni sono state effettuate per il rispetto del limite dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 su tutto l'accessorio del 2016 sulla base delle seguenti considerazioni:

- gli oneri delle voci stipendiali diverse dalla produttività e dalle progressioni economiche, ivi compreso il lavoro straordinario, gravanti, in tutto o in parte, fino al 31 dicembre 2017, sul Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, sono ora imputati a carico del bilancio degli Enti;
- nel computo del tetto di spesa rientrano tutte le risorse stanziare nel bilancio 2016 con vincolo di destinazione al trattamento accessorio del personale, indipendentemente da eventuali risorse derivanti da maggiori entrate (si ricorda, da ultimo, la deliberazione del 4 ottobre 2018, n. 175 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Sicilia);
- con nota prot. 9798 del 21.11.2018 della Direzione centrale della funzione pubblica e semplificazione della Regione vengono invitati gli Enti ad avviare la contrattazione decentrata, osservando prudenzialmente il limite di importo determinato per l'anno 2016;
- con deliberazione FVG/23/2019/PAR la sezione regionale per il controllo della Corte dei Conti ha precisato che, a fronte del mutato contesto normativo "...la valutazione di compatibilità economico finanziaria espressa nella deliberazione della Sezione Plenaria 47/SezPI/2018 non risulta, quindi, automaticamente traslabile, nella sua valutazione positiva pur con osservazioni, a situazioni successive rispetto alle quali i presupposti al tempo considerati a fondamento di un giudizio positivo, siano stati significativamente modificati..."
- gli schemi di determinazione del fondo sono stati inviati agli organi di revisione, approvando la costituzione dei fondi ai sensi dell'art. 32 del CCRL nel rispetto dei limiti dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017.
- la decurtazione è stata effettuata sulla parte variabile del Fondo.

Il medesimo articolo prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018 il rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 venga calcolato a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 12 comma 6 e seguenti della L.R. 37/2017. Con nota prot. 9798 del 21.11.2018 della Direzione centrale della funzione pubblica e semplificazione della Regione vengono invitati gli Enti ad avviare la contrattazione decentrata, osservando prudenzialmente il limite di importo determinato per l'anno 2016.

Per tale motivo il fondo per la contrattazione collettiva integrativa è stato rideterminato. L'Ente comunque si è impegnato a modificare, integrare o rettificare la quantificazione del Fondo 2019 nell'eventualità di successive indicazioni da parte della Regione o di successivi interventi normativi nazionali o regionali che ne giustifichino la revisione.

Sezione IV: Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A seguito delle considerazioni come sopra esplicitate il Fondo, senza alcuna decurtazione, risulta così quantificato.

Riassumendo:				
Costituzione				
RISORSE STABILI				
	Personale in servizio	40.027,00		
	Incrementi lett. D)	2.226,51		
	Incrementi comma 8	4.137,00		46.390,51
	Trasferimenti comma 9 /10	0,00		
RISORSE VARIABILI				
	Personale in servizio	31.000,00		
	Incrementi lett. A)	3.328,60		
	Incrementi lett. B)	0,00		34.328,60
	Incrementi lett. C)	0,00		
	Trasferimenti comma 9 e 10	0,00		
				80.719,11

Dopo la decurtazione lo stesso viene di seguito descritto:

COSTITUZIONE						
				Importi determinati ai sensi dell'art. 32 CCRL 2018	Riduzione per rispetto D.Lgs. 75/2017	Importi da contrattare
RISORSE STABILI				46.390,51		46.390,51
RISORSE VARIABILI				31.000,00	20.272,03	10.727,97
Straordinari Elettorali				3.328,60		3.328,60
Straordinario				7.741,41		7.741,41
Indennità precedentemente finanziate da fondo e dal 2018 da bilancio				14.461,81		14.461,81
Totale				102.922,33		82.650,30

Sezione V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Come previsto dalla Circolare 25 della RGS, date le risorse del Fondo, alcune poste hanno sostanzialmente natura obbligatoria e non sono per tanto oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. Nella Pre-Intesa sottoscritta tali destinazioni risultano:

DESTINAZIONE RISORSE	
- PROGRESSIONI GIÀ ATTRIBUITE	€. 40.626,16
- STRAORDINARIO	€. 7.741,41

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste oggetto di negoziazione risultano:

- NUOVE PROGRESSIONI	€. 3.170,39
- PRODUTTIVITÀ	€. 10.727,97
- INDENNITÀ	€. 14.461,81

Sezione III: Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV: Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESTINAZIONE RISORSE	
A) PROGRESSIONI GIÀ ATTRIBUITE	€. 40.626,16
B) NUOVE PROGRESSIONI	€. 3.170,39
C) PRODUTTIVITÀ	€. 13.321,93
D) STRAORDINARIO	€. 7.741,41
E) INDENNITÀ	€. 14.461,81

Le economie desunte dopo la liquidazione delle risorse stabili (progressioni economiche) saranno destinate a compensare la performance.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Non ricorre il presupposto.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCRL. La presenza di un sistema di valutazione e misurazione della prestazione approvato dal Comune in recepimento del D.Lgs. 150/2009 e dell'art. 6 della L.R. 16/2010 garantisce il rispetto dei principi di selettività e premialità del merito.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Quanto al Fondo del corrente anno si riporta quanto esposto più sopra. Il raffronto con il Fondo del 2016 è

riportato nell'allegato 2 della determina di costituzione del fondo.

Il fondo dell'anno 2019 presenta delle differenze rispetto quelle dell'anno precedente, di seguito riassunte:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	NOTE
Progressioni economiche attribuite	14.862,12 €	13.166,98 €	dovuta a cessazione nel corso del 2019 di due unità di personale e rideterminazione importo a seguito rideterminazione progressione iniziale n.2 unità PLA4
Indennità a bilancio	20.014,76 €	14.461,81 €	rideterminazione importo a seguito di contrattazione decentrata anno 2019
Riduzione per rispetto limite art.23 d.lgs.75/2017	21.287,03 €	20.272,03 €	riduzione dovuta a ricalcolo complessivo del limite del trattamento accessorio

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono stati stanziati negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2019, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

È stato rispettato il disposto dell'art. 23 c 2 del D.Lgs. 75/2017 che pone dal 2017 per le amministrazioni il divieto di superamento del limite complessivo del trattamento accessorio previsto per l'anno 2016.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le poste del Fondo trovano copertura nella Miss. 1 - Progr. 10 – Tit. 1 – Macroaggregato 1. I relativi oneri sono previsti dunque all'interno del Bilancio di Previsione. I relativi provvedimenti saranno assunti dal competente responsabile del Servizio Finanziario come stabilito dalla Determinazione dell'Ufficio Personale dell'UTI Collinare n. 156 Reg. Gen. del 22.10.2019 – Costituzione Fondo e Parere revisore prot. 9032 del 28.10.2019

li, 18.11.2019

IL SEGRETARIO DELL'UTI COLLINARE

Peresson dott. Ruggero

RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE DELL'UTI COLLINARE

Polese dott.ssa Samanta

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Zanor dott.ssa Ombretta